

Prot. \$508

Del 5/8/2021

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI TITOLARI DI CONTRATTO DI LOCAZIONE

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2016;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 giugno 2020 n. 255, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 196 del 6 agosto 2020;

VISTA la deliberazione n. 409 del 25 giugno 2021, pubblicata sul BURL n. 67 del 6 luglio 2021, con la quale la Giunta Regionale approva le linee guida per i comuni beneficiari del fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, nonché le modalità di ripartizione e gestione delle risorse del fondo, annualità 2020;

RICHIAMATA la Determinazione n. 127 del 05.08.2021 di approvazione del presente Avviso Pubblico:

RENDE NOTO

che con il presente avviso pubblico sono avviate le procedure finalizzate ad individuare gli inquilini morosi incolpevoli in possesso dei requisiti per accedere ai contributi messi a disposizione dalla Regione Lazio con Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 25 giugno 2021.

Il bando comunale è pubblicato con la modalità di "bando aperto" al fine di ricevere e valutare le domande dei soggetti richiedenti e consentire l'accesso ai contributi in qualsiasi periodo nel quale è attiva la gestione del fondo, fino ad esaurimento delle risorse regionali.

REQUISITI

Il moroso incolpevole è l'inquilino che si trova in situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione per la perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:

- a) perdita del lavoro per licenziamento;
- b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- e) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;



f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale deve essere successiva alla stipula del contratto di locazione e porsi, dunque, quale condizione che produce la morosità e si verifica quando il rapporto canone/reddito raggiunge un'incidenza superiore al 30%.

I requisiti per l'accesso al contributo sono i seguenti:

- cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno.
- contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali Al, A8 e A9 e gli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa) e risiedere nell'alloggio oggetto di sfratto, da almeno un anno;
- reddito I.S.E. non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità senza citazione per la convalida. In tal caso è necessaria autocertificazione nella quale è dichiarata, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20%. La riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020;

Il Comune verifica che il richiedente e ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente:

- ultrasettantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.



COMUNE DI SACROFANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente (moroso incolpevole) in possesso dei requisiti, presenta la domanda di contributo utilizzando apposito modello fornito dal Comune. La domanda di contributo deve essere sottoscritta sia dall'inquilino moroso che dal proprietario, ognuno per le dichiarazioni di competenza.

Le dichiarazioni sono rese dai richiedenti sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali.

La domanda deve necessariamente comprendere la seguente documentazione:

- 1) copia di un documento di identità dei firmatari della domanda, sia in qualità di inquilino che di proprietario;
- 2) permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per gli inquilini cittadini extracomunitari);
- 3) attestazione ISE o ISEE dell'inquilino/richiedente, in corso di validità;
- 4) copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
- 5) copia della citazione per la convalida di sfratto (per coloro che hanno ricevuto la citazione della convalida di sfratto);
- 6) copia atto di intimazione di sfratto per morosità e autocertificazione nella quale si dichiara di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20%. La riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020 (per coloro che non hanno ricevuto citazione per la convalida di sfratto);

Qualsiasi variazione ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate agli uffici comunali preposti ai fini dell'ottenimento del contributo.

CONTRIBUTO

Per l'inquilino moroso incolpevole, il contributo è finalizzato:

- 1) a sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- 2) a differire l'esecuzione del provvedimento di sfratto, qualora il proprietario dell'immobile lo consenta, per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa;
- 3) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione;
- 4) ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto di locazione da sottoscrivere a canone concordato;
- 5) a sanare, anche in parte, la morosità incolpevole, sulla base dell'attestazione delle mensilità di morosità dichiarate dal richiedente il contributo e dal proprietario dell'alloggio, come da atto di intimazione di



COMUNE DI SACROFANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

sfratto per morosità, avendo subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20% (può richiedere tale contributo anche chi non è destinatario di provvedimento esecutivo di sfratto).

ENTITA' DEI CONTRIBUTI

L'entità dei contributi è quella stabilita nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 409/2021:

- a) fino a un massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00) per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino a un massimo di euro 6.000,00 (seimila/00) per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) fino a un massimo di euro 12.000,00 (dodicimila/00) per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato;
- e) fino ad un massimo di euro 8.000,00 (ottomila/00) e comunque non oltre le dodici mensilità di canone per sanare, anche in parte, la morosità sulla base dell'attestazione delle mensilità di morosità dichiarate dal richiedente il contributo e dal proprietario dell'alloggio, come da atto di intimazione di sfratto per morosità.

I contributi di cui alle lettere c) e d) sopra indicati possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto e comunque l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità di cui sopra non può superare l'importo di euro 12.000,00 (dodicimila/00).

Il contributo erogato è liquidato unicamente e direttamente al proprietario dell'alloggio.

L'entità dei contributi è fissata dal Comune fino al tetto massimo stabilito nel punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 409/2021.

Le istanze potranno essere presentate tramite:

- Raccomandata postale A/R;
- Per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo : comune@pec.comunedisacrofano.it;
- Per Posta Elettronica all'indirizzo email: comune@comunida acrofano.it;
- Consegna a mano al Protocollo comunale;

RESPONSABILE

Sott.ssa Ambra Niglia

CIA DIR



Al Comune di Sacrofano
Ufficio Servizio Sociale
comune@comunedisacrofano.it
comune@pec.comunedisacrofano.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ACCESSO AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

DICHIARAZIONE DELL'INQUILINO (locatario – richiedente)

cognome	nome
data nascita	Comune nascita
Comune residenza	C.A.P.
Via/Piazza n.	Recapito telefonico fisso/mobile
codice fiscale	

DEL	Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Rapporto di parentela con il richiedente
FAMILIAR			
REQUISITI			
REQ			



				i de la companya de
		ultrasettantenni, nel numero di	persone;	
		minori di età, nel numero di	persone;	
		soggetti con invalidità accertata per a numero	dmeno il 74%, nel	
Il so n. 4	ttoscrit 45, co	tto nsapevole delle sanzioni penali, n	ai sensi degle caso di dichiarazion	i artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 i non veritiere e falsità negli atti,
richi	amate	dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.200	00, sotto la propria respo	onsabilità:
		1	DICHIARA	
	di esse	ere cittadino/a italiano/a;		
		ere cittadino/a di un Paese dell'U.E.		
	di esse	ere cittadino/a di un Paese non appar	tenente all'U.E. con reg	olare permesso di soggiorno;
	di ave	re un reddito ISE non superiore ad er	uro 35.000,00 e precisar	nente € ;
	di pos	ssedere un reddito derivante da regol	lare attività lavorativa c	on un valore ISEE non superiore ad
	euro 2	26.000,00 e precisamente €	•	
	registr	rato con un canone annuo pari ad €	(so	liare ad uso abitativo regolarmente no esclusi gli immobili appartenenti izia residenziale pubblica destinati
	all'ass	sistenza abitativa) e di risiedere nell	'alloggio, oggetto di sfi	ratto, da almeno un anno sito in Via
			_;	***
		ere destinatario di un atto di intimazi		
		di aver ricevuto citazione per la co	onvalida in data	;
		COVID-19, una perdita del proprio	reddito ai fini IRPEF su	ver subito, in ragione dell'emergenza periore al 20%;
	di per	rcepire il reddito di cittadinanza dalla e che la quota d	a data estinata all'affitto è pari	per un importo totale mensile di ad € ;
	di no	n assere titolare unitamente ai com	nonenti il nucleo famili	are, di diritto di proprietà, usufrutto,
_	uso o	abitazione nella provincia di reside io nucleo familiare;	nza di altro immobile f	ruibile ed adeguato alle esigenze del
	di es	sersi trovato, successivamente alla	stipula del contratto	di locazione, nell'impossibilità di
		spondere il canone locativo per una d	ene seguenn cause:	
		rdita del lavoro per licenziamento;	44: 1	nio di lavoro:
	O ac	cordi aziendali o sindacali con consis	stente riguzione dell'ora	nente la canacità reddituale:
		ssa integrazione ordinaria o straordin		ionio la oapaona rosanamo,
	O ma	ancato rinnovo di contratti a termine	o di iavoio aupici,	



0	cessazioni	di	attività	libero-professionali	o	di	imprese	registrate,	derivanti	da	cause	di	forza
	maggiore o	da	perdita	di avviamento in mis	sur	a co	onsistente	•					

- O malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- O altro.

RICHIEDE

l'erogazione del contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli previsto con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 23 giugno 2020 n. 255 e Delibera di Giunta della Regione Lazio n. 409 del 25 giugno 2021, al fine di:

sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio
dell'immobile;
ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, qualora il proprietario dell'alloggio consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile

- per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa;

 consentire il versamento del deposito cauzionale in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione:
- assicurare il versamento di un numero di mensilità in caso di stipula di un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
- anare, anche in parte, la morosità sulla base delle mensilità dichiarate, come da atto di intimazione di sfratto, avendo subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20% (pur non essendo destinatario di provvedimento esecutivo di sfratto);

DICHIARA INOLTRE

- 1. di essere a conoscenza che, in caso accoglimento della domanda, il contributo erogato, sarà liquidato unicamente e direttamente al proprietario dell'alloggio oggetto del contratto di locazione;
- 2. di essere a conoscenza che, in caso di accertamento di false dichiarazioni, il contributo non sarà concesso e si darà seguito alle opportune azioni sanzionatorie previste dalla legge;
- 3. di aver preso piena conoscenza di tutte le norme, le condizioni ed i criteri stabiliti dalla Giunta della Regione Lazio con deliberazione n. 409 del 25 giugno 2021;
- 4. che tutte le comunicazioni che lo riguardano relative alla presente domanda, siano effettuate al seguente indirizzo (compilare soltanto se l'indirizzo è diverso da quello indicato nella prima pagina):

via e n. civico			
Comune	Prov	C.A.P	
Numero di telefono			

Ogni variazione di indirizzo o numero telefonico, avvenuta dopo l'inoltro della domanda, dovrà essere comunicata a cura del richiedente presso gli uffici preposti del Comune.

ALLEGA



copia del documento di identità in corso di validità
permesso di soggiorno o carta di soggiorno (per gli inquilini cittadini extracomunitari);
copia del contratto di locazione ad uso abitativo, relativo all'alloggio oggetto dello sfratto, regolarmente registrato ed intestato al richiedente;
• per coloro che hanno ricevuto citazione per la convalida di sfratto:
copia della citazione per la convalida di sfratto;
attestazione ISE o ISEE in corso di validità;
• per coloro che non hanno ricevuto citazione per la convalida di sfratto
copia atto di intimazione di sfratto per morosità;
autocertificazione nella quale si dichiara di aver subito in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 20%;
☐ ISEE corrente o imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2021/2020.
Data
Firma



DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'ALLOGGIO (locatore)

	cognome	nome
그뿐	data nascita	Comune nascita
ATOR	Comune residenza	C.A.P.
DATI DEL LOCATOR	Via/Piazza n.	Recapito telefonico fisso/mobile
	codice fiscale	
	codice IBAN	
	'	si degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.
ottoscr	ole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni no	on veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art
n.P.R	. n. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilit	à:
D.11 .11 .		
	DICHIAI	RA
l. di	essere proprietario di un'unità abitativa ad uso reside	enziale, ubicata nel Comune di
-	, Via/Piazza	ontratto di locazione regolarmente registrato
	gcon c	contratto di locazione regolarmente registrato
) di	aver attivato, nei confronti del suddetto locatario, un	a procedura di sfratto per morosità;
3. ch	e in caso di erogazione del contributo, destinato agli	inquilini morosi incolpevoli previsto dalla
D	.G.R.L. n. 409 del 25 giugno 2021, si impegna a:	
	rinunciare all'esecuzione del provvedimento di sfra	tto, a sanatoria della morosità incolpevole
	acceptate del Comune (sia in presenza che in assent	za della citazione per la convalida di sfratto);
		za della citazione per la convalida di stratto);
٥	accertata dal Comune (sia in presenza che in asseni differire l'esecuzione dello sfratto per mesi	za della citazione per la convalida di stratto);
		za della citazione per la convalida di siratto);
1. d	OPPURE li essere proprietario di un'unità abitativa ad uso res . Via/Piazza	idenziale, ubicata nel Comune di
1. d	OPPURE li essere proprietario di un'unità abitativa ad uso res, Via/Piazza che in caso di erogazione del contributo destinato agli D.G.R.L. n. 409 del 25 giugno 2021, si impegna a:	idenziale, ubicata nel Comune di inquilini morosi incolpevoli previsto dalla
1. d	OPPURE li essere proprietario di un'unità abitativa ad uso res, Via/Piazza che in caso di erogazione del contributo destinato agli D.G.R.L. n. 409 del 25 giugno 2021, si impegna a: stipulare con il Sig suddetto alloggio per il quale è previsto un deposit	idenziale, ubicata nel Comune di inquilini morosi incolpevoli previsto dalla un contratto di locazione per il o cauzionale di €;
1. d 2. d I	OPPURE li essere proprietario di un'unità abitativa ad uso res, Via/Piazza che in caso di erogazione del contributo destinato agli D.G.R.L. n. 409 del 25 giugno 2021, si impegna a: stipulare con il Sig suddetto alloggio per il quale è previsto un deposit	idenziale, ubicata nel Comune di inquilini morosi incolpevoli previsto dalla un contratto di locazione per il o cauzionale di €; un contratto di locazione per il
1. d	OPPURE li essere proprietario di un'unità abitativa ad uso res, Via/Piazza che in caso di erogazione del contributo destinato agli D.G.R.L. n. 409 del 25 giugno 2021, si impegna a: stipulare con il Sig suddetto alloggio per il quale è previsto un deposit	idenziale, ubicata nel Comune di inquilini morosi incolpevoli previsto dalla un contratto di locazione per il o cauzionale di €; un contratto di locazione per il
1. d	OPPURE li essere proprietario di un'unità abitativa ad uso res, Via/Piazza che in caso di erogazione del contributo destinato agli D.G.R.L. n. 409 del 25 giugno 2021, si impegna a: stipulare con il Sig suddetto alloggio per il quale è previsto un deposit	idenziale, ubicata nel Comune di inquilini morosi incolpevoli previsto dalla
1. d	OPPURE li essere proprietario di un'unità abitativa ad uso res, Via/Piazza che in caso di erogazione del contributo destinato agli D.G.R.L. n. 409 del 25 giugno 2021, si impegna a: stipulare con il Sig suddetto alloggio per il quale è previsto un deposit stipulare con il Sig suddetto alloggio a canone concordato (art. 3, com	idenziale, ubicata nel Comune di inquilini morosi incolpevoli previsto dalla un contratto di locazione per il o cauzionale di €; un contratto di locazione per il ma 3 della legge 431/98 e succ. mod. e integr.). ne contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.